



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6677

SEDUTA DEL 03/08/2026

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi di concerto con gli Assessori Francesca Caruso e Debora Massari

Oggetto

RIFINANZIAMENTO DEL "BANDO PER I MUSEI DI IMPRESA 2026"- (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI CARUSO E MASSARI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Armando De Crinito Sabrina Sammuri Paola Negroni

I Dirigenti Carlo Bianchessi Paola Guzzetti Paola Negroni

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" e in particolare:
 - l'art. 5 bis (Filiera Produttive) con il quale la Regione valorizza le filiere riconosciute ai sensi della DGR n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 e s.m.i. "Approvazione dei criteri della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" quali raggruppamenti di soggetti collegati tra loro da rapporti di collaborazione e che operano nella catena di produzione di un prodotto o nell'ambito di un ciclo produttivo per la progettazione, la trasformazione, la produzione, la distribuzione e la commercializzazione sul mercato di uno o più prodotti o servizi;
 - l'art. 5 ter "Musei di Impresa della Lombardia" con il quale Regione Lombardia riconosce i Musei d'Impresa e sostiene le imprese lombarde che costituiscono un proprio museo di impresa con la finalità di salvaguardare il patrimonio tecnico-industriale, diffondere la conoscenza della storia e della cultura del lavoro e dell'industria regionali, valorizzare le storie imprenditoriali di eccellenza e promuovere l'attrattività delle imprese, dei territori e delle comunità locali, nonché promuovere la cultura lombarda tramite la valorizzazione culturale della storia d'impresa;
- il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" e in particolare l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023, n. XII/42 che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo e in particolare l'azione 4.2.2.1. "Favorire gli investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico e sociale dei territori";
- la L.R. 31 dicembre 2025 - n. 21 "Bilancio di previsione 2026 – 2028" e la DGR 30 dicembre 2025, n. XII/5605 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 – 2028;
- la DGR n. 5703 del 2 febbraio 2026 "Aggiornamento dei criteri per il riconoscimento dei Musei di Impresa e approvazione dei criteri applicativi del "bando per i Musei di Impresa 2026", con una dotazione complessiva di € 1.150.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il DDUO n. 1817 del 12 febbraio 2026 "Approvazione del «Bando per i musei di impresa 2026»", che prevede, tra l'altro:

- la concessione di un contributo a fondo perduto alle imprese lombarde, anche in aggregazione, e alle filiere come definite dall'articolo 5 bis della l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", che posseggono i requisiti previsti dal bando, nel rispetto del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di €50.000,00 (€80.000,00 per ciascuna domanda presentata da una filiera riconosciuta), pari al 100% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, ove applicabile, a valere sui fondi regionali;
- un investimento minimo di € 10.000,00 (€20.000,00 per ciascuna domanda presentata da una filiera riconosciuta) al netto di IVA, ove applicabile;
- l'istruttoria formale a cura della Direzione Generale Sviluppo Economico e l'istruttoria tecnica a cura di un apposito Nucleo di Valutazione, sulla base dei criteri di valutazione di cui al bando citato;
- la concessione delle agevolazioni sulla base di una graduatoria predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione secondo un criterio decrescente di punteggio e, in caso di parità, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo;

DATO ATTO che il bando ha trovato copertura finanziaria sull'esercizio finanziario 2026, a valere sui seguenti capitoli:

- euro 1.000.000,00 in conto capitale sul capitolo di spesa 14.01.203.016232;
- euro 150.000,00 in spese correnti sul capitolo di spesa 14.01.104.016231;

DATO ATTO altresì che:

- in risposta al presente bando sono state presentate 58 domande:
 - 6 domande non hanno superato l'istruttoria formale;
 - 52 domande sono risultate ammissibili alla valutazione di merito e potenzialmente ammissibili al finanziamento;

RICHIAMATO il DDUO n. 9919 del 22 luglio 2026 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori del bando in argomento, e in particolare, sono stati ammessi a contributo i progetti di cui all'Allegato B1;

DATO ATTO che, con la dotazione prevista dal bando e sopra richiamata, sarebbero finanziabili, in conto capitale e in spese correnti, solo le domande collocate dal primo al tredicesimo posto in graduatoria;

CONSIDERATO opportuno incrementare la dotazione finanziaria del bando, sia in conto capitale sia in parte corrente, per dare copertura a tutte le domande valutate positivamente dal Nucleo di Valutazione e garantire, quindi, il sostegno a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tutte le domande ritenute idonee a salvaguardare e valorizzare le storie imprenditoriali di eccellenza e a promuovere l'attrattività delle imprese e dei territori lombardi;

VISTA la LCR n. 76 del 24 luglio 2026 "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali" con la quale si è provveduto a stanziare risorse aggiuntive pari ad euro 1.242.000,00 di cui euro 890.000,00 in capitale sul capitolo n. 016232 e euro 352.000,00 in conto corrente sul capitolo n. 016231 della missione 14 programma 1;

VISTA la delibera "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house e del piano di studi e ricerca, a seguito della LCR n. 76 del 24/07/2026 "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali"", approvata in data odierna;

RITENUTO pertanto di:

- procedere al rifinanziamento del "bando per i Musei d'Impresa 2026", per complessivi euro 1.392.000,00 la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa corrente n. 14.01.104.16231 per euro 502.000,00 (di cui euro 150.000,00 già in disponibilità con il bilancio di previsione ed euro 352.000,00 oggetto del presente atto) e sul capitolo di spesa in capitale n. 14.01.203.16232 per euro 890.000,00 che presentano la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;
- confermare tutti gli altri contenuti della DGR n. 5703 del 2 febbraio 2026 e del DDUO n. 1817 del 12 febbraio 2026 tra cui, in particolare, le previsioni relative al Regime di Aiuto adottato;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1. di procedere al rifinanziamento del "Bando per i Musei di Impresa 2026", per complessivi euro 1.392.000,00 la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa corrente n. 14.01.104.16231 per euro 502.000,00 e sul capitolo di spesa in capitale n. 14.01.203.16232 per euro 890.000,00 che presentano la sufficiente disponibilità di competenza di cassa;
2. di rideterminare la dotazione finanziaria complessiva del bando "contributo in conto corrente e capitale per i musei d'impresa" di cui alla DGR XII/5703/2026 e del DDUO n. 1817/2026 in euro 2.542.000,00;
3. di confermare tutti gli altri contenuti della DGR XII/5703/2026 e del DDUO n. 1817/2026 tra cui, in particolare, le previsioni relative al Regime di Aiuto adottato;
4. di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.